



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 125 del 10/09/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1725

Modifica D.G.R. 1497 del 15/07/2014.

L'Assessore Regionale alla Qualità dell'Ambiente Dott. Lorenzo Nicastro di concerto con l'Assessore al Bilancio Dott. Leonardo Di Gioia, limitatamente agli aspetti riguardanti il Patto di Stabilità Interno, sulla base della proposta formulata dalla Direzione dell'Area Politiche per la Riqualficazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche di concerto con, il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica e il Servizio Bilancio, Ragioneria limitatamente agli aspetti riguardanti il Patto di Stabilità Interno e sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica e del Funzionario A.P. della Direzione d'Area, riferisce quanto segue.

La Legge finanziaria 448 del 2001, all'articolo 52, comma 59 ha autorizzato la somma di € 5.000.000,00 a valere sui fondi della Legge 426/1998, per la realizzazione di un Piano di risanamento ambientale delle aree portuali del Basso Adriatico, prevedendo che lo stesso fosse definito d'intesa con le Regioni interessate, individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

In data 19 Novembre è stato sottoscritto l'Accordo di Programma fra Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, Regione Puglia, A.R.P.A. Puglia ed ICRAM.

Con atto n. 2120 del 5 Dicembre 2007 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo di Programma.

Ad avvenuto avvio delle operazioni di brillamento sono emerse delle criticità riconducibili alla inadeguatezza delle prospezioni indirette eseguite nel Porto di Molfetta ed alla notevole quantità di ordigni rinvenuti, rappresentate da I.S.P.R.A. in data 8 Febbraio 2010 attraverso la "Relazione sullo stato di avanzamento dei Lavori".

In tale relazione I.S.P.R.A., ferma restando l'articolazione e le modalità di attuazione dell'Accordo, ha proposto anche una possibile rimodulazione dell'Accordo medesimo prevedendo una diversa redistribuzione delle risorse destinando le stesse al solo completamento della Bonifica da ordigni bellici nel Porto di Molfetta e Torre Gavetone ed alle operazioni di caratterizzazione dei sedimenti nelle due aree.

Tale circostanza ha reso necessario orientare le scelte del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 6 del richiamato Accordo, in funzione della massima ottimizzazione delle risorse disponibili, destinando le stesse ad incrementare la quota prevista per le operazioni di bonifica/brillamento di ordigni, limitatamente al solo Porto di Molfetta ed allo specchio d'acqua antistante Torre Gavetone (Giovinazzo) e, a bonifica eseguita, alla caratterizzazione dei sedimenti.

A tanto si è addivenuti attraverso più incontri del Comitato di Coordinamento ed attraverso la proposta di rimodulazione dell'Accordo, approvato con D.G.R. 2884/2011 come rettificata con D.G.R. 77/2012, per la quale erano stati acquisiti i favorevoli pareri di I.S.P.R.A., A.R.P.A. e Ministero dell'Ambiente.

Orbene l'Accordo, come rimodulato, prevede una ulteriore assegnazione di risorse pari ad € 1.294.040,00 in favore del Ministero della Difesa - Stato Maggiore della Marina Nucleo SDAI, finalizzato all'avanzamento delle operazioni di brillamento degli ordigni nel porto di Molfetta nel quale sono tutt'ora in corso i lavori di ampliamento.

Il pagamento del corrispettivo da erogare in favore del Ministero della Difesa - Stato Maggiore della Marina - è regolato dal contratto di permuta sottoscritto ai sensi dell'art. 1, commi 568 e 569 della L.23 Dicembre 2005, n. 266 che prevede, all'art. 2 il pagamento del corrispettivo entro 180 giorni dalla sua sottoscrizione datata 11.10.2012.

Le operazioni di brillamento sono state interrotte dal Ministero della Difesa - Stato Maggiore della Marina nell'Aprile 2014, in considerazione del fatto che l'erogazione massima consentita dal rispetto dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità interno per l'anno 2014 ammontava ad € 300.000,00.

Tale circostanza ha impedito la prosecuzione dei lavori di ampliamento del Porto, in particolare non consentendo la sistemazione definitiva dei cassoni sulle aree ancora da bonificare. Il mancato ancoraggio sul fondale dei cassoni determina gravissimo pregiudizio per la sicurezza degli operatori della pesca, in quanto le mareggiate, sospingendo i cassoni contro gli ordigni non ancora neutralizzati, possono generare pericolose esplosioni per i pescatori e per gli abitanti delle zone limitrofe al porto di Molfetta.

Considerata la grave situazione come sopra rappresentata il Prefetto di Bari Dott. Nunziante, su sollecitazione del Procuratore della Repubblica di Trani, ha convocato in data 29.7.2014 il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica al quale sono stati invitati il Procuratore della Repubblica di Trani Dott. Capristo, il Sostituto Procuratore Dott. Savasta, il Procuratore aggiunto Giannella, il curatore giudiziario, il Sindaco del Comune di Molfetta, il rappresentante di I.S.P.R.A., il rappresentante di A.R.P.A. Puglia, la Capitaneria del Porto di Molfetta, la Direzione Marittima di Bari, il Questore di Bari, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine e la Regione Puglia.

Nel corso dell'incontro, i cui esiti formalizzati nel verbale di riunione sono stati ampiamente diffusi attraverso gli organi di stampa, è stata sottolineata la necessità della rapida risoluzione della situazione in considerazione del rischio per la incolumità degli operatori della pesca e dei cittadini di Molfetta.

Pertanto è stato richiesto da parte dell'Autorità giudiziaria e dal Prefetto la tempestiva ripresa delle operazioni di bonifica degli ordigni al rappresentante del Ministero della Difesa ed il massimo sforzo in ordine al pagamento del corrispettivo alla Regione, pur in presenza dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

Per le ragioni sopra esposte ed in considerazione dei vincoli imposti dal rispetto del Patto di Stabilità interno per l'anno 2014 a cui è assoggettata la Regione Puglia e, tenuto conto degli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1497/2014, si propone alla Giunta Regionale di modificare la richiamata D.G.R nella parte del dispositivo di cui al punto 2 - terzo trattino, deducendo la somma di € 994.040,00 da quella destinata alla definizione di infrazioni comunitarie quantificata, per l'intera Area Politiche per la Riqualficazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche, complessivamente in € 9.660.000,00, e in particolare alla quota di € 1.523.258,00 assegnati al Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, giusta Determinazione del Direttore n. 9 del 29.7.2014, per il pagamento in favore del Ministero della Difesa - Stato Maggiore della Marina, secondo le indicazioni fornite nel contratto di permuta ex artt. 568 e 569 L.266/2005.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 3, co.3, della L.R. 30.12.2013, n. 46 la presente deliberazione consiste nella emanazione degli indirizzi finalizzati alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2014 ed al perseguimento del rispetto del Patto di Stabilità interno per lo stesso anno.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) della L.R. n.7/97, l'adozione del

conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche, dal Dirigente ad interim del Servizio Lavori Pubblici e dal Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria,

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la relazione degli Assessori relatori;
2. di modificare la D.G.R. 1497/2014 nella parte del dispositivo di cui al punto 2 terzo trattino, portando in deduzione la somma di € 994.040,00, necessaria alla prosecuzione delle operazioni di brillamento degli ordigni bellici nel Porto di Molfetta da parte della Marina Militare, dalla somma di € 9.660.000,00, assegnata dalla Conferenza di Direzione all'Area Politiche per la Riqualficazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche, per il pagamento dei procedimenti relativi alla definizione delle infrazioni Comunitarie;
3. di autorizzare la Direzione d'Area Politiche per la Riqualficazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche all'adozione degli atti necessari e conseguenti;
4. di notificare il presente provvedimento al Ministero della Difesa - Stato Maggiore della Marina -; alla Capitaneria di Porto di Molfetta; al Sig. Sindaco del Comune di Molfetta; al Prefetto di Bari, all'ISPRA e alla Procura della Repubblica di Trani a cura del Servizio proponente;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
